

# Villa Sanga Trecco - complesso

Crotta d'Adda (CR)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/CR070-00276/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/CR070-00276/>

## CODICI

Unità operativa: CR070

Numero scheda: 276

Codice scheda: CR070-00276

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Cremona

Ente competente: S74

## RELAZIONI

### STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: CR070-00276

Relazione con schede VAL: CR220-00035

## OGGETTO

### OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: villa

Denominazione: Villa Sanga Trecco - complesso

Fonte della denominazione: elenchi enti locali

Specificazione della fonte della denominazione: S26

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CR

Nome provincia: Cremona

Codice ISTAT comune: 019038

Comune: Crotta d'Adda

Indirizzo: Via Acquanegra, 5-15

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

## LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

### LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Crotta d'Adda

Particelle: 306-309-310(palazzo e giardino)-311-312-313-315-676-677-678

Foglio/Data: 5

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: cinquecentesca

## NOTIZIE STORICHE

### NOTIZIA [1 / 6]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

### CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 6]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: seconda metà

### CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 6]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: fine

### NOTIZIA [2 / 6]

Riferimento: villa

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

Fin dal XVI secolo il paese di Crotta d'Adda è dimora del marchesato Stanga che nel 1560, in quel luogo considerato

particolarmente salubre e adatto alla coltivazione ma anche ai soggiorni estivi, dove tante altre famiglie patrizie cremonesi avevano già comprato diversi appezzamenti terrieri, inizia ad effettuare i primi acquisti di terreni. A quell'epoca gli Stanga erano già proprietari, oltre dei palazzi di città, del castello di Annicco e della tenuta di Farfengo. A Giulio Stanga viene attribuita la costruzione nella seconda metà del Cinquecento, del corpo più antico del palazzo.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 6]**

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: seconda metà

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 6]**

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: fine

**NOTIZIA [3 / 6]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ampliamento

Notizia: Il complesso della Villa venne ampliato nel Settecento con la costruzione della cascina palazzo e delle stalle.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 6]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: inizio

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 6]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: fine

**NOTIZIA [4 / 6]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: modifiche

Notizia

L'ampliamento dei possedimenti terrieri porta alla costruzione di diverse rogge, tra cui la nuova "Roggia Stanga" o Bernardella, necessarie per l'irrigazione e la conversione a coltivo di aree paludose. E' a Idelfonso Stanga che si devono le opere di miglioria dei fondi agrari e le importanti modifiche agli edifici della corte colonica che portano alla ricostruzione della stalla e alla realizzazione, agli inizi del Novecento, di un nuovo e moderno fabbricato per l'allevamento dei suini, di cui rimangono i resti.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 6]**

Secolo: sec. XIX

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 6]**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: inizio

**NOTIZIA [5 / 6]**

Riferimento: villa

Notizia sintetica: modifiche

Notizia

Negli anni successivi alla sua costruzione la villa subisce diversi interventi di ristrutturazione che ne alterano la forma originaria: intorno al 1840 ci sono i primi rimaneggiamenti del palazzo, iniziati su progetto dell'architetto Visioli, che sono ripresi e completati alla fine dell'Ottocento dall'architetto Brusconi.

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 6]**

Secolo: sec. XIX

Data: 1840/00/00

Validità: post

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 6]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: fine

#### **NOTIZIA [6 / 6]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: situazione

Notizia

Il complesso è ancora oggi proprietà dei discendenti del casato Stanga e mantiene la funzione agricola ed abitativa.

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 6]**

Secolo: sec. XXI

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 6]**

Secolo: sec. XXI

## **IMPIANTO STRUTTURALE**

Configurazione strutturale primaria

Articolato complesso edilizio costituito dal fabbricato principale della villa che si affaccia sul grande giardino verso la strada e da altri edifici di abitazione e corpi rustici che si innestano al volume principale e definiscono diverse corti agricole.

## **CONSERVAZIONE**

### **STATO DI CONSERVAZIONE**

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2013

Stato di conservazione: discreto

Fonte: indagine visiva

## UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato parzialmente

### USO ATTUALE [1 / 3]

Uso: agricolo

### USO ATTUALE [2 / 3]

Uso: abitazione

### USO ATTUALE [3 / 3]

Uso: ricettivo

### USO STORICO

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso [1 / 2]: agricolo

Uso [2 / 2]: abitazione

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione discreta

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

### PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 2]

Denominazione da vincolo: VILLA STANGA

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Data notificazione: 1912/04/22

Codice ICR: 2ICR0010474AAA

Nome del file originale: 02285920228592.pdf

### PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 2]

Denominazione da vincolo: VILLA STANGA E GIARDINO

Indirizzo da vincolo

VIA ACQUANEGRA, 185/ STRADA COMUNALE CROTTA D'ADDA -ACQUANEGRA/ STRADA CONSORZIALE DEL PALAZZO

Dati catastali: FOGLIO VII MAPP. 223

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939 art. 71)

Estremi provvedimento: 1951/03/12

Data notificazione: 1951/04/18

Data di registrazione o G.U.: 26/04/1951

Codice ICR: 2ICR0010474AAA

Nome del file originale: 02285930228595.pdf

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_CR070-00276\_IMG-0000191661

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2013/12/05

Codice identificativo: CR070-00276\_01

Specifiche: #EXPO#

Nome del file originale: CR070-00276\_01.jpg

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_CR070-00276\_IMG-0000191662

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2013/12/05

Codice identificativo: CR070-00276\_02

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: CR070-00276\_02.jpg

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_CR070-00276\_IMG-0000191663

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2013/12/05

Codice identificativo: CR070-00276\_03

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: CR070-00276\_03.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 6]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_CR070-00276\_IMG-0000191664

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2013/12/05

Codice identificativo: CR070-00276\_04

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: CR070-00276\_04.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 6]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_CR070-00276\_IMG-0000191665

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2013/12/05

Codice identificativo: CR070-00276\_05

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: CR070-00276\_05.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 6]**

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_CR070-00276\_IMG-0000191666

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2013/12/05

Codice identificativo: CR070-00276\_06

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: CR070-00276\_06.jpg

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2013

Ente compilatore: Provincia di Cremona

Data del sopralluogo: 2013/12/05

Nome: Marino, Nadia

### AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2015

Nome: Marino, Nadia

Ente compilatore: Provincia di Cremona

## SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - CR220-00035 [1 / 1]

### CODICI

Unità operativa: CR220

Numero scheda: 35

Codice scheda: CR220-00035

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Provincia di Cremona

### RELAZIONI

#### RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: CR070-00276

Scheda di riferimento - NCTR: 03

### OGGETTO

#### OGGETTO

Identificazione del bene: Crotta d'Adda (CR), Villa Stanga Trecco

### ABSTRACT

#### ABSTRACT [1 / 2]

Codice lingua: ITA

##### Abstract

Villa Stanga Trecco domina il piccolo centro abitato di Crotta d'Adda, posto su un'ansa del fiume vicino alla confluenza nel Po. Significativo esempio di barocco lombardo, l'edificio mescola elementi stilistici manieristici e settecenteschi oltre ad aggiunte più tarde; è preceduto da un grande giardino su cui affaccia il fronte principale, caratterizzato da portico binato a piano terra e da loggia a serliana al piano nobile. La villa, costruita dalla nobile famiglia Stanga nella seconda metà del Cinquecento, e rimaneggiata nel corso dei secoli, è completata da imponenti fabbricati rustici realizzati nel Settecento che formano un grande complesso agricolo.

#### ABSTRACT [2 / 2]

Codice lingua: ENG

##### Abstract

Villa Stanga Trecco overlooks the small village of Crotta d'Adda, located on a cove near the connection with river Po. An important example of Lombard Baroque style, the building combines mannerist and 18th-Century elements, with further additions from later centuries. A large garden frames the façade, with a double portico on the ground floor and a Serlian-window loggia on the first floor. The villa, built by the noble Stanga family in the second half of the 16th Century and renovated over the next centuries, is completed by an imposing 18th-Century rustic complex.

## DESCRIZIONE

### DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

#### Descrizione

Al centro del piccolo borgo di Crotta d'Adda, lambito dal fiume, è situato il complesso di Villa Stanga. Provenendo da est e percorrendo via Acquanegra si incontrano i fabbricati rurali che affacciano sul percorso e si articolano ad oriente intorno al corpo padronale. La villa è in posizione arretrata rispetto alla strada ed è preceduta da un ampio giardino quadrangolare con aiuole, una fontana centrale ed alberi d'alto fusto, in origine l'ideale prolungamento dell'ingresso padronale lungo un asse che collegava la Villa all'approdo sull'Adda. La fronte principale è scandita da lesene e specchiature in cui si inseriscono un porticato a colonne binate a piano terra e una loggia con aperture a serliana al piano superiore; la facciata barocca è coronata da un fastigio al cui centro è collocato un orologio. All'interno il salone centrale a piano terra conserva un soffitto a volte affrescato, mentre le sale laterali hanno soffitti a cassettoni. La villa è racchiusa tra due ali di edifici colonici che abbracciano lateralmente il giardino, mentre nella parte retrostante, attigui alla villa, si trovano l'oratorio settecentesco e la cappella Stanga, dedicata ai SS. Gioacchino e Anna. A nord-est della villa la caratteristica 'Corte della legna', su cui si affaccia un lungo edificio, all'epoca denominato l'Arsenale, ha la facciata animata da una serie di nicchie contenenti busti in terracotta di alcuni esponenti della famiglia Stanga.

## NOTIZIE STORICHE

### NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

#### Notizie storiche

Fin dal XVI secolo il paese di Crotta d'Adda è dimora del marchesato Stanga, che nel 1560, in quel luogo salubre e così adatto alla coltivazione ed ai soggiorni estivi, inizia ad effettuare i primi acquisti di terreni. A quell'epoca gli Stanga erano già proprietari, oltre dei palazzi di città, del castello di Annicco e della tenuta di Farfengo. A Giulio Stanga viene attribuita la costruzione, nella seconda metà del Cinquecento, del corpo più antico del palazzo; all'edificio si aggiungono nel XVIII secolo la Cascina Palazzo e le stalle. L'ampliamento dei possedimenti terrieri porta alla costruzione di diverse rogge, tra cui la nuova "Roggia Stanga" o Bernardella, necessarie per l'irrigazione e la conversione a coltivo di aree paludose. E' a Idelfonso Stanga che si devono le opere di miglioria dei fondi agrari e le importanti modifiche agli edifici della corte colonica che portano alla ricostruzione della stalla e alla realizzazione, agli inizi del Novecento, di un nuovo e moderno fabbricato per l'allevamento dei suini, di cui rimangono i resti. Negli anni successivi alla sua costruzione la villa subisce diversi interventi di ristrutturazione che ne alterano la forma originaria: intorno al 1840 ci sono i primi rimaneggiamenti del palazzo su progetto dell'architetto Carlo Visioli, ripresi e completati alla fine dell'Ottocento dall'architetto Augusto Brusconi. Il complesso è ancora oggi proprietà dei discendenti del casato Stanga e ne mantiene la funzione agricola ed abitativa.

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2015

Ente compilatore: Provincia di Cremona

Nome: Marino, Nadia

### AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2016

Nome: Tunesi, Lorenzo

Referente scientifico: Rovetta, Alessandro